

NUOVO PRESIDENTE PPD Cambiano le dinamiche, cambia la strategia

La grande Mendrisio chiede strumenti diversi

Si trova confrontato con una situazione nuova, più complicata, il nuovo presidente distrettuale del PPD, Filippo Gabaglio, subentrato all'altroieri a Gabriele Gianolli, il quale ha dovuto lasciare il suo incarico per impegni di tipo lavorativo. Una scelta ponderata, sostenuta dal fatto che, oltre ad aver condotto la campagna delle elezioni in Gran Consiglio, Gabaglio ha una grande esperienza a livello comunale, si muove molto bene nel contesto politico del distretto e riesce a integrare le diverse sensibilità. Una situazione nuova, si diceva: certo, perché a partire dall'anno prossimo, con le aggregazioni, i Comuni diventeranno più grandi, e le problematiche che solleveranno e con cui si troveranno confrontati saranno di portata non più comunale, bensì regionale. «Per questo urge una revisione del senso del distretto, cui faccia seguito una sua ristrutturazione», spiega lo stesso Gabaglio, il quale precisa anche l'intenzione di instaurare un confronto più diretto con le autorità comunali, favorendo degli incontri regolari con i municipali e i sindaci. L'assemblea è stata anche l'occasione per presentare il testo di risoluzione sulla



Filippo Gabaglio e Gabriele Gianolli.

questione "stazione internazionale di Chiasso": argomento su cui si sono battuti a Chiasso Giorgio Fonio e Paolo Cremonesi, portando avanti una raccolta-firme e avanzando un'interpellanza, e, in Gran Consiglio, Luca Pagani ed altri granconsiglieri PPD. La risoluzione, che ha raccolto i punti presentati da queste iniziative, è stata accolta, e il testo verrà prossimamente trasmesso alle autorità competenti. «L'importanza della stazione di Chiasso è suggerita dal bacino d'utenza, ampio, che si aggira attorno alle 40mila persone» sottolinea Gabaglio «penso poi a tutti quei giovani che fanno uso dei treni Cisalpino per andare a

studiare, chi oltre San Gottardo, chi nella vicina Milano».

Il nuovo presidente ha poi messo in luce alcune tematiche su cui si dovrà concentrare il lavoro dei prossimi anni: argomenti di stretta attualità che non possono assolutamente essere tralasciati. Pensiamo per esempio all'acquedotto a lago, o al Piano direttore cantonale, che dovrebbe essere pubblicato prossimamente; o, ancora, all'Esposizione di Milano, e al ruolo che potrebbe avere il Mendrisiotto. Senza dimenticare, poi, che a maggio dell'anno prossimo ci saranno le elezioni nella nuova Mendrisio, impegno non da poco per la sezione.

Al termine dell'assemblea si è svolto, organizzato dal Gruppo Generazione Giovani, un dibattito, moderato dal vice direttore del Giornale del Popolo GianMaria Pusterla, sull'iniziativa popolare favorevole alla depenalizzazione dell'uso della canapa. Hanno espresso le loro posizioni contrarie all'iniziativa il procuratore pubblico Antonio Perugini e il docente Stefano Imelli; a favore della canapa invece il consigliere nazionale PLRT Ignazio Cassis e la deputata dei verdi Greta Gysin. (LDC)